LA LADY MCLEOD SALPÒ DA TRINIDAD

Nel 1847 nel mare di Trinidad fece la sua comparsa un veliero filatelico dal grande fascino collezionistico

Correva l'anno 1847. Era il giorno 16 di un aprile assolato quando il capitano David Bryce attraversò la passerella che collegava il vapore da 67 tonnellate S.S. Lady McLeod al molo di Port of Spain e scese a terra. Alto, bruno, con la carnagione bruciata dal sole dei Caraibi, aveva superato da poco la quarantina. A passi rapidi si avviò verso il centro della cittadina, già allora capitale dell'isola di Trinidad. Passato l'ingresso del porto si fece largo fra le bancarelle del mercato fino ad imboccare la Main Road, poi svoltò in Frederick Street e si fermò davanti al numero 14. Scrutò l'insegna *Port of Spain Gazette*, quindi entrò con fare deciso nell'edificio. Al giovane commesso che gli venne incontro chiese di vedere le inserzioni della *Gazette* del 21 novembre dell'anno prima. In quella data i precedenti proprietari della Lady McLeod, i signori J.A. Allen, Henry Scott e John Losh di Turnbull, avevano messo il seguente annuncio: «Lettere, soldi, pacchi dei nostri usuali consegnatari saranno trasportati in abbonamento a 1 dollaro al mese. I clienti non abituali potranno inviare lettere contro il pagamento di 10 cent. L'una […]. N.B. Il comandante è responsabile solo dei pacchi e delle lettere contenenti danaro per le quali rilascia regolare ricevuta contro una commissione dell'1,5% sul valore trasportato». Quell'inserzione aveva dato ottimi risultati. La Lady McLeod, che collegava Port of Spain alla città di San Fernando, era stata subissata di richieste sia da parte di consegnatari abituali che da parte di semplici cittadini che, per 10 cent, potevano far pervenire le loro lettere ai residenti dell'altro

importante porto di Trinidad. La nave, che aveva preso il nome dalla moglie del governatore di Trinidad, Sir Henry McLeod, era lunga 109 piedi e grazie al motore da 40 cavalli percorreva il tratto di mare che separava le due città più importanti dell'isola in poco più di cinque ore. **David Bryce**, quale capitano del vapore, aveva però avuto molte difficoltà nel gestire le richieste e parecchie lettere erano state respinte, sia perché spesso lui non era a bordo, sia perché non sempre il danaro di piccolo taglio per il resto era disponibile. Adesso che era diventato anche il proprietario della nave **aveva deciso di migliorare il servizio e semplificare le procedure**. La sua idea era di andare incontro tanto a coloro che volevano spedire una sola lettera, quanto alle compagnie che avevano richiesto uno sconto su grandi volumi. Tirò fuori di tasca un foglietto che aveva scritto la sera prima e che conteneva la nuova inserzione, che il *Gazette* avrebbe pubblicato lo stesso giorno: «Avendo sperimentato inconvenienti nella raccolta del danaro per la posta da trasportare, lo scrivente informa i cittadini e gli usuali consegnatari che sono disponibili specifiche **etichette** del vapore acquistabili da lui o dai suoi Agenti al prezzo di 5 centesimi l'una o a 4 dollari per 100 pezzi. Nessuna lettera sarà trasportata sulla tratta da Port of Spain a San Fernando e viceversa se non recherà sulla busta l'etichetta di cui sopra...». Consegnato il testo all'impiegato, David Bryce estrasse dalla giacca una busta rigonfia di etichette appena ricevute dallo stampatore. Ne prese una fra le dita e la guardò in controluce. **Su carta spessa, giallastra, litografata in blu scuro, l'etichetta rappresentava il profilo della sua nave con le vele spiegate, al di sotto di essa, in caratteri gotici il monogramma *LMcL***. «Un vero splendore!», pensò il capitano (**foto 1**).

1

ARCHIVIO STORICO BOLAFFI

Lettera inviata il 4 gennaio 1848 affrancata con un esemplare non annullato del 5 centesimi Lady McLeod

Trinidad e Tobago

Trinidad e la vicina isola di Tobago si trovano nel mar dei Caraibi, nell'oceano Atlantico a nord est del Venezuela e a sud di Granada fra le isole delle Piccole Antille. Fin dai tempi di Cristoforo Colombo le due isole sono state un possedimento spagnolo. Nel 1802 furono cedute ai britannici e restarono una loro colonia sino al 1962 quando ottennero l'indipendenza diventando la Repubblica di Trinidad e Tobago.

Ubicazione: mar dei Caraibi nord Atlantico
Superficie: 5.128 km²
Popolazione: 1.227.000 abitanti
Forma di governo: repubblica semipresidenziale
Capitale: Port of Spain
Lingua: inglese (ufficiale), hindu
Etnie: asiatici 40%, africani 37,5%, meticci 20,5%, amerindi 1,2%
Religione: 26% cattolica, 25% protestante, indù 22%
Moneta: 1 TTD (Trinidad e Tobago dollar) = 0,117 euro

2

Il **Lady McLeod** è il **primo "francobollo" per mare delle colonie britanniche**. Pur essendo di produzione privata esso **è anche considerato il primo francobollo di Trinidad**: **quello ufficiale**, con il nome dell'isola raffigurante la Britannia con elmo e scudo, **sarà** infatti **emesso solo nel 1851** (**foto 2**).

A partire dal 1913 le emissioni della colonia britannica portarono la dizione **Trinidad e Tobago**, unendo così filatelicamente l'isola vicina (**foto 3**). L'unione politico-geografica, anticipata dai francobolli, sarebbe seguita solo quarantanove anni dopo, il 31 agosto **1962**, quando le due isole di Trinidad e Tobago divennero una **Repubblica indipendente** nell'ambito del **Commonwealth**. ■

3

*Un **curioso esempio di annullamento** del Lady McLeod, alternativo a quello più comune realizzato a penna: il **francobollo è strappato sugli angoli**, in modo analogo a quanto avveniva per le prime emissioni dell'Afghanistan. La busta, datata 9 febbraio 1847, è in vendita all'asta tedesca Cristoph Gärtner il 7 febbraio (base d'asta: 7.000 euro)*

Quanto vale Lady Mc Leod

L'opera *Trinidad – A Philatelic History to 1913* di Sir John Marriott e Michael Medicott, pubblicata nel 2010, riporta il censimento dei francobolli Lady McLeod ancora esistenti. Si tratta di cinquanta esemplari, di cui ventisei francobolli non annullati e ventiquattro usati. Di questi cinquanta ben trentanove esemplari sono noti su busta. Il Lady Mc Leod, molto raro sia nuovo che su busta, può valere **diverse decine di migliaia di euro**.

Curiosità filateliche e non

✓ Una delle lettere note, datata 23 ottobre 1847 (**foto 4**), è conservata al National Postal Museum della Smithsonian Institution di Washington; fu inviata dalla Taylor & Co. di San Fernando a Graham e Angus Taylor, residenti a Port of Spain. Tra le buste trasportate dal capitano David Bryce, la più antica oggi esistente reca la data del 28 aprile 1847, la più recente è del 28 marzo 1849.

4

✓ Che ne fu dell'imbarcazione del capitano Bryce? Nel 1850 il monopolio del servizio postale locale della Lady McLeod cessò a causa della concorrenza delle navi americane e olandesi impegnate nel trasporto marittimo tra le isole caraibiche. Iniziò per l'imbarcazione un periodo di progressiva decadenza fino a quando nel 1854 affondò nel Golfo di Paria, a largo di San Fernando. La campana della Lady McLeod fu in seguito recuperata e dal 1948 è esposta all'ingresso del municipio di San Fernando grazie al patrocinio della Società filatelica di Trinidad.

5

✓ Trinidad ha il record del francobollo con nuovo valore in sovrastampa meno utilizzato al mondo: nel dicembre 1956 per esaurimento del bollo da 1 cent le autorità di Trinidad e Tobago sovrastamparono il facciale da 2 cent (**foto 5**). Però quando il bollo con sovrastampa *one cent* fu messo in circolazione, esso fu in uso solo per cinque ore e mezza perché nel frattempo era stato ristampato il valore che si era esaurito.

✓ Nel 1972 Trinidad e Tobago emisero una serie di tre francobolli per celebrare il 125° anniversario della nascita del 1° francobollo di Trinidad (**foto 6**).

6